

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2022-170 del 30/12/2022
Oggetto	Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. 1) Rideterminazione dei fondi contrattuali del personale del Comparto Sanità per gli anni 2019, 2020, 2021 e 2022 in applicazione dell'art. 101 del CCNL del 02/11/2022; 2) determinazione definitiva, a consuntivo, per l'anno 2021 dei fondi di cui agli artt. 80 (Condizioni di Lavoro e Incarichi) e 81 (Premialità e Fasce) del CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018 e ricognizione dei residui disponibili.
Proposta	n. PDEL-2022-181 del 23/12/2022
Struttura proponente	Servizio Risorse Umane
Dirigente proponente	Castagneti Francesca
Responsabile del procedimento	Nadalini Federica

Questo giorno 30 (trenta) dicembre 2022 (duemilaventidue), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. 1) Rideterminazione dei fondi contrattuali del personale del Comparto Sanità per gli anni 2019, 2020, 2021 e 2022 in applicazione dell'art. 101 del CCNL del 02/11/2022; 2) determinazione definitiva, a consuntivo, per l'anno 2021 dei fondi di cui agli artt. 80 (Condizioni di Lavoro e Incarichi) e 81 (Premialità e Fasce) del CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018 e ricognizione dei residui disponibili.

1) Rideterminazione dei fondi contrattuali del personale del Comparto Sanità per gli anni 2019, 2020, 2021 e 2022 in applicazione dell'art. 101 del CCNL del 02/11/2022

RICHIAMATO:

- il “Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia” (R53001/ER), adottato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e, in particolare:
 - l'art. 3, comma 1, punto VI ai sensi del quale sono riservate alla competenza dell'Organo di vertice, in quanto espressione dei poteri di indirizzo, coordinamento e controllo dell'Ente l'individuazione delle risorse economiche, finanziarie e patrimoniali da destinare alle diverse finalità istituzionali dell'Agenzia, nonché la loro ripartizione tra i Direttori/Responsabili titolari dei relativi budget;
 - l'Allegato A) al Regolamento di cui sopra, che riserva alla competenza del Direttore Generale dell'Agenzia l'adozione degli atti relativi alla determinazione dei fondi contrattuali;

VISTI:

- l'art. 80 del CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018 che regola, a decorrere dall'anno 2018, la costituzione e l'utilizzo del Fondo “Condizioni di Lavoro e Incarichi”;
- l'art. 81 del CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018 che regola, a decorrere dall'anno 2018, la costituzione e l'utilizzo del Fondo “Premialità e Fasce”;
- il D.Lgs. n. 75/2017, in particolare l'art. 23, comma 2, che stabilisce quanto segue: *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal primo gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo*

determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.”;

- l'art. 11, comma 1, lett. a), del D.L. n. 135/2018 (conv. in L. n. 12/2019), che dispone quanto segue: *“In ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 , non opera con riferimento: a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 , e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico”;*

CONSIDERATO:

- che la Circolare MEF-RGS n. 16/2020, confermata con Circolari n. 18/2021 e n. 25/2022, ha chiarito che il predetto limite va rispettato per l'ente nel suo complesso e non distintamente per le diverse categorie di personale (es. personale dirigente e non dirigente) che operano nell'amministrazione;

RICHIAMATE:

- la D.D.G. n. 145 del 30/12/2020, avente ad oggetto: “Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Determinazione definitiva, a consuntivo, per l'anno 2019 e aggiornamento della determinazione provvisoria di cui alla D.D.G. n. 133/2019 per gli anni 2020 e 2021 dei fondi di cui agli artt. 80 (Condizioni di Lavoro e Incarichi) e 81 (Premialità e Fasce) del CCNL Comparto Sanità 21/05/2018”, con la quale, previa certificazione del Collegio dei Revisori del 22/12/2020:
 - si determinava, in via definitiva, l'importo dei fondi contrattuali per l'anno 2019 in complessivi Euro 10.255.475,11, di cui Euro 2.876.183,66 a valere sul fondo “Condizioni di Lavoro e Incarichi” ed Euro 7.379.291,45 (importo comprensivo dei residui anno precedente) a valere sul fondo “Premialità e fasce”;
 - si rideterminavano in via provvisoria per gli anni 2020 e 2021 i fondi “Condizioni di Lavoro e Incarichi” e “Premialità e Fasce”, già costituiti con D.D.G. n. 133/2019, nei seguenti importi: fondo art. 80 “Condizioni di Lavoro e Incarichi,” anni 2020 e 2021: totale complessivo per ciascun anno Euro 2.967.652,62 (risorse stabili); fondo art. 81 “Premialità e fasce”, anno 2020: totale complessivo Euro 7.813.662,74 (importo comprensivo dei residui anno precedente); fondo art. 81 “Premialità e fasce”, anno 2021: totale complessivo Euro 6.458.074,41 (risorse stabili);

- la D.D.G. n. 36 del 18/03/2022, avente ad oggetto: “Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Determinazione definitiva, a consuntivo, per l’anno 2020 dei fondi di cui agli artt. 80 (Condizioni di Lavoro e Incarichi) e 81 (Premialità e Fasce) del CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018 e ricognizione dei residui disponibili”, con la quale, previa certificazione del Collegio dei Revisori del 17/03/2022, si determinava, in via definitiva, l’importo dei fondi contrattuali per l’anno 2020 in complessivi Euro 10.806.369,35, di cui Euro 2.967.652,62 a valere sul fondo “Condizioni di Lavoro e Incarichi” ed Euro 7.838.716,73 (importo comprensivo dei residui anno precedente) valere sul fondo “Premialità e fasce”;
- la D.D.G. n. 37 del 18/03/2022, avente ad oggetto: “Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Determinazione provvisoria per l’anno 2022 dei fondi di cui agli artt. 80 (Condizioni di Lavoro e Incarichi) e 81 (Premialità e Fasce) del CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018”, con la quale, previa certificazione del Collegio dei Revisori del 17/03/2022, si determinava, in via provvisoria, l’importo dei fondi contrattuali per l’anno 2022 in complessivi Euro 9.678.890,72, di cui Euro 3.069,069,43 a valere sul fondo “Condizioni di Lavoro e Incarichi” ed Euro 6.609.821,29 a valere sul fondo “Premialità e fasce”;

PRESO ATTO:

- che in data 2/11/2022 è stato siglato il CCNL del Comparto Sanità, periodo 2019-2021;

RILEVATO:

- che l’art. 101 “Incremento Fondi” del CCNL Comparto Sanità del 02/11/2022 dispone quanto segue:
 - comma 1: a decorrere dall’1/01/2021, il Fondo “Condizioni di lavoro e incarichi” di cui all’art. 80 del CCNL 21/05/2018 è stabilmente incrementato di un importo, su base annua, pari a Euro 84,50 pro-capite, applicati alle unità di personale destinatarie del CCNL Comparto Sanità del 02/11/2022 in servizio al 31/12/2018;
 - comma 2: al fine di garantire la corresponsione a carico del Fondo “Premialità e Fasce” dell’intero valore delle fasce attribuite, il predetto Fondo è incrementato di un importo calcolato in rapporto all’incremento delle fasce disposto dall’art. 97, comma 1 (Incrementi degli stipendi tabellari) secondo quanto rappresentato nelle Tabelle A, B e C allegate al CCNL del 02/11/2022 e con le decorrenze ivi previste (1/01/2019, 1/01/2020, 1/01/2021);
- che gli incrementi disposti dall’art. 101 del nuovo CCNL, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica (art. 48

D.Lgs. n. 165/2001), non sono assoggettati ai limiti di crescita dei fondi previsti dalle norme vigenti, come disposto dall'art. 11, comma 1, del D.L. n. 135/2018, conv. in L. n. 12/2019 sopra riportato;

CONSIDERATO:

- che con Determinazione dirigenziale n. 908 del 18/11/2022 Arpae, nel mese di novembre 2022:
 - ha riconosciuto gli arretrati stipendiali per gli anni 2019-2021 e per il periodo 1/01/2022 - 31/10/2022, applicando gli incrementi di cui al CCNL Comparto Sanità del 02/11/2022;
 - ha aggiornato il trattamento economico fondamentale riferito all'anno 2022;

DATO ATTO PERTANTO:

a) con riferimento all'anno 2019:

- che, in applicazione dell'art. 101, comma 2 del CCNL Comparto Sanità del 02/11/2022 l'ammontare del fondo "Premialità e fasce" di cui all'art. 81 del CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018 (determinato con D.D.G. n. 145/2020) è rideterminato da Euro 7.379.291,45 ad Euro 7.397.200,25 (+ Euro 17.908,80, importo corrispondente alla rivalutazione delle fasce retributive in relazione al personale in servizio al 1/01/2019);
- che la liquidazione dei relativi arretrati, a novembre 2022, ha determinato un residuo disponibile di Euro 843,49, così come risulta dall'allegato A) del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

b) con riferimento all'anno 2020:

- che, in applicazione dell'art. 101, comma 2 del CCNL Comparto Sanità del 02/11/2022 l'ammontare del fondo "Premialità e fasce" di cui all'art. 81 del CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018 (determinato con D.D.G. n. 36/2022) è rideterminato da Euro 7.838.716,73 ad Euro 7.884.695,13 (+ Euro 45.978,40, importo corrispondente alla rivalutazione delle fasce retributive in relazione al personale in servizio al 01/01/2020);
- che la liquidazione dei relativi arretrati, a novembre 2022, ha determinato un residuo disponibile di Euro 10.051,12, così come risulta dall'allegato A) del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

c) con riferimento all'anno 2021:

- che, in applicazione dell'art. 101, comma 1, del CCNL Comparto Sanità del 02/11/2022 l'ammontare del fondo "Condizioni di lavoro e incarichi" di cui all'art. 80 del CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018 (determinato con D.D.G. n. 145/2020) è stabilmente incrementato dell'importo, su base annua, di Euro 90.584,00 (corrispondente ad Euro

84,50 moltiplicato per n. 1072 unità di personale in servizio al 31/12/2018);

- che, in applicazione dell'art. 101, comma 2, CCNL comparto Sanità del 02/11/2022 l'ammontare del fondo "Premialità e fasce" di cui all'art. 81 del CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018 (determinato con D.D.G. n. 145/2020) è incrementato dell'importo di Euro 93.782,00, importo corrispondente alla rivalutazione delle fasce retributive in relazione al personale in servizio al 1/01/2021;
- che i fondi art. 80 e art. 81 anno 2021 sono rappresentati dettagliatamente nell'allegato B) del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale. Si rinvia ai successivi paragrafi 2. e 3. la determinazione analitica, a consuntivo dei fondi contrattuali relativi all'anno 2021 e la ricognizione dei residui disponibili;

d) con riferimento all'anno 2022:

- che, in applicazione dell'art. 101, comma 1, CCNL Comparto Sanità del 02/11/2022 l'ammontare del fondo "Condizioni di lavoro e incarichi" di cui all'art. 80 del CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018 (determinato con D.D.G. n. 37/2022) è stabilmente incrementato dell'importo, su base annua, di Euro 90.584,00 (corrispondente ad Euro 84,50 moltiplicato a n. 1072 unità di personale in servizio al 31/12/2018): totale provvisorio fondo art. 80, anno 2022: Euro 3.159.653,43;
- che, in applicazione dell'art. 101, comma 2, CCNL comparto Sanità del 02/11/2022 l'ammontare del fondo "Premialità e fasce" di cui all'art. 81 del CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018 (determinato con D.D.G. n. 37/2022) è incrementato dell'importo di Euro 89.056,50, importo corrispondente alla rivalutazione delle fasce retributive in relazione al personale in servizio al 1/01/2022;
- che l'incremento di cui all'art. 81, comma 4, lettera e), corrispondente alla retribuzione individuale di anzianità non corrisposta al personale cessato dal servizio nell'anno 2021 (pro rateo) deve essere rideterminato, a consuntivo, in Euro 10.475,32;
- che, alla luce di quanto sopra, il totale provvisorio del fondo art. 81, anno 2022 è rideterminato in complessivi Euro 6.698.776,23; a tali risorse si sommano, ai sensi dell'art. 81, comma 7, del CCNL 21/05/2018 i residui riferiti all'anno 2021, quantificati nel successivo paragrafo 2 della presente Delibera;
- che i fondi art. 80 e art. 81 anno 2022 e la verifica del rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, ai sensi della Circolare MEF-RGS n. 16/2020, sono rappresentati dettagliatamente nell'allegato C) del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

2) Determinazione definitiva, a consuntivo, per l'anno 2021 dei fondi di cui agli artt. 80.

(Condizioni di Lavoro e Incarichi) e 81 (Premialità e Fasce) del CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018 e ricognizione dei residui disponibili.

RICHIAMATE:

- la L. n. 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- la L.R. n. 13/2015: “Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” così come integrata dall’art. 9 della L.R. n. 13/2016 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018”;
- l’art. 1, comma 800, L. n. 205/2017 ed il relativo DPCM attuativo, pubblicato in G.U. n. 103 del 4/05/2019, con cui il legislatore ha inteso disapplicare la previgente disciplina transitoria, introdotta dall’art. 1, comma 96, lettera a), della L. n. 56/2014 sopra richiamata, in materia di trattamento economico accessorio del personale delle città metropolitane e delle province trasferito ad altri enti per effetto del riordino funzionale, prevedendo a decorrere dal 1/01/2018 la progressiva armonizzazione di tale componente retributiva con quella del personale delle Amministrazioni di destinazione che, a tal fine, sono state autorizzate ad incrementare i propri fondi;

VISTA:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 2140 del 10/12/2018 - “*Linee di indirizzo per la contrattazione integrativa della Regione Emilia Romagna e degli Enti Regionali per il triennio 2018/2020*” - con la quale Arpae è stata autorizzata ad incrementare, a decorrere dal 1/01/2018, i propri fondi per il trattamento economico accessorio con riferimento al personale trasferito ex L. n. 56/2014 e L.R. n. 13/2015 attraverso l’applicazione, con le medesime modalità utilizzate dalla Regione, del meccanismo previsto dall’art. 1, comma 800, secondo periodo della L. n. 205/2017;

RICHIAMATO ALTRESI’:

- l’art. 26, comma 5, della L.R. n. 24/2018 “Esercizio di funzioni conferite con la legge regionale n. 13 del 2015”;

PRECISATO:

- che tra Arpae e la Regione Emilia Romagna in data 13/02/2019 è stata sottoscritta, ai sensi dell’art. 26 L.R. n. 24/2018 su citato, apposita Convenzione (in vigore fino al 31/12/2021) che individua le modalità con le quali deve essere completato il processo di riordino, in relazione al trasferimento di risorse finanziarie per l’esercizio delle funzioni conferite con

riferimento alle attività del demanio idrico - compreso il progetto demanio idrico - e dell'educazione alla sostenibilità, al fine di assicurare lo svolgimento ottimale delle funzioni oggetto di riordino e la continuità dell'azione amministrativa, anche tramite l'impiego transitorio di personale regionale in posizione di assegnazione temporanea (distacco e/o comando oneroso) e per permettere ad Arpae di dotarsi di organico autonomo nell'arco di 36 mesi;

- che con D.G.R. n. 188 del 4/02/2019 la Regione Emilia-Romagna ha approvato la Convenzione di cui sopra e, in applicazione dell'art. 26 della L.R. n. 24/2018:
 - ha trasferito ad Arpae n. 74 quote di spesa della propria dotazione organica – come riportato nella tabella di cui alla D.G.R. medesima – al fine di permettere all'Agenzia di ampliare il proprio organico per la gestione delle funzioni afferenti al demanio idrico ed all'educazione alla sostenibilità, funzioni già esercitate tramite personale regionale in posizione di distacco o comando;
 - in relazione al suddetto trasferimento, ha autorizzato Arpae ad aumentare, a partire dal 2019, i propri fondi per il trattamento economico accessorio, in applicazione di quanto disposto dall'art. 80, comma 3, lettera b), e dall'art. 81, comma 3, lettera b), del CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018, in conformità alle linee generali di indirizzo sulla contrattazione integrativa relative al personale del comparto delle Aziende ed Enti del SSR, adottate con D.G.R. n. 2278/2018 in applicazione dell'art. 6 del CCNL del 21/05/2018. Tale incremento non è assoggettato al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017;

DATO ATTO:

- che Arpae, con D.D.G. n. 14 dell'11/02/2019 ha approvato la Convenzione in questione e ha disposto l'incremento della propria dotazione organica mediante l'istituzione di n. 74 posti, come specificato nella D.D.G. medesima;

PRECISATO:

- che gli artt. 6, 11 (con riferimento agli Incarichi di funzione) e 13 (con riferimento allo straordinario) della Convenzione pongono a carico dei fondi di Arpae i costi del salario accessorio del personale regionale distaccato o comandato per l'esercizio delle funzioni trasferite e delegate afferenti al demanio idrico ed all'educazione alla sostenibilità, ad esclusione degli istituti non previsti dal CCNL Sanità (indennità di specifiche responsabilità, disagio, rischio, ecc.);

VISTE:

- la D.D.G. n. 142 del 30/12/2020 con cui l'Agenzia ha approvato il proprio Piano triennale

di fabbisogni del personale 2021-2023 aggiornandolo, con particolare riferimento all'anno 2021, rispetto a quello approvato per il triennio 2020-2022 con D.D.G. n. 53/2020, per rispondere alle seguenti esigenze: a) garantire la realizzazione delle politiche occupazionali, ivi incluse le politiche di stabilizzazione del personale precario, per la copertura dei fabbisogni necessari all'ottimale esercizio delle funzioni istituzionali di Arpae ai sensi della L.R. n. 13/2015 e della L. n. 132/2016; b) garantire l'esercizio autonomo delle funzioni afferenti al demanio idrico ed all'educazione alla sostenibilità, avendo a riferimento la copertura della carenza di organico relativa al progressivo rientro in RER del personale regionale distaccato in Agenzia, nell'ambito del percorso delineato con l'Accordo Regionale del 15/11/2018 e la D.G.R. n. 188/2019;

- la Determinazione regionale n. 23136 del 02/12/2021, avente ad oggetto: *“Convenzione fra la Regione Emilia-Romagna, l’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia per l’esercizio delle funzioni regionali conferite ai sensi della L.R. 13/2015. Determinazione dell’impegno e dell’accertamento per l’esercizio 2021”*, con cui la Regione Emilia-Romagna ha quantificato: 1) la somma complessiva spettante ad Arpae per l'anno 2021 per l'esercizio delle funzioni trasferite ai sensi della L.R. 13/2015, in attuazione della D.G.R. n. 188/2019 e della Convenzione sottoscritta il 13/02/2019; 2) in via di previsione, per l'esercizio finanziario 2021, il costo del personale regionale distaccato o comandato per l'esercizio delle funzioni trasferite e delegate afferenti al demanio idrico ed all'educazione alla sostenibilità (trattamento economico fondamentale ed accessorio);
- la Determinazione regionale n. 22137 del 18/11/2022: *“Liquidazioni dei rimborsi spettanti per l'anno 2021 ad Arpae per il trasferimento di funzioni ai sensi della Legge Regionale n. 13 del 2015”* che ai sensi dell'art. 6 della Convenzione di cui sopra ed in applicazione del Contratto decentrato integrativo della Regione Emilia Romagna 2018-2019 ha quantificato in via definitiva, a consuntivo, in complessivi Euro 197.753,16 l'ammontare delle quote del fondo unico delle risorse decentrate del personale del comparto della Regione Emilia-Romagna che Arpae dovrà porre a carico dei propri fondi contrattuali per l'anno 2021;

VISTO ALTRESÌ:

- l'*“Accordo integrativo aziendale in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Sanità del 21/05/2018 - Integrazione dell'Accordo Rep. 325/2019 per l'anno 2021”*, Rep. n. 346 del 10/05/2021, che ha definito: 1. i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo

all'interno del Fondo Condizioni di Lavoro e Incarichi e del Fondo Premialità e Fasce; 2. i criteri per l'attribuzione dei premi correlati alla performance anno 2021; 3. i criteri per la definizione delle procedure delle progressioni economiche anno 2021; 4. i progetti incentivati per l'anno 2021 e l'utilizzo delle risorse per il lavoro straordinario;

RICHIAMATI:

- l'Accordo Rep. n. 319 del 18/12/2018, con cui è stato concordato il contenuto del Regolamento recante "Disciplina per le modalità di costituzione del fondo e la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016";
- la D.D.G. n. 119 del 21/12/2018 di approvazione del suddetto Regolamento;
- l'Accordo Rep. n. 342 del 17/12/2020 "Accordo per la revisione del Regolamento recante Disciplina per le modalità di costituzione del fondo e la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016";
- la D.D.G. n. 147 del 31/12/2020 di approvazione della suddetta revisione;
- la Determina n. 464 del 14/06/2022, con la quale si è disposta la liquidazione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 a favore del personale di Arpae, con riferimento alle attività concluse dal 1/01/2021 al 31/12/2021, per un importo complessivo, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, di Euro 49,250,35;

RICHIAMATE ALTRESÌ:

- la D.D.G. n. 138 del 23/12/2020 con cui, al fine di dare attuazione alle disposizioni di cui all'art. 9 D.L. n. 90/2014 (conv. in L. n. 114/2014) è stata approvata una specifica disciplina regolamentare per la corresponsione dei compensi professionali agli avvocati assegnati alla struttura della Direzione Generale deputata alla difesa in giudizio dell'Ente, nel caso di pronunce giudiziarie favorevoli all'Agenzia con liquidazione delle spese di lite a carico della parte soccombente;
- la Determina n. 461 del 14/06/2021, con la quale si è disposta la liquidazione degli onorari professionali a favore dell'avvocatura di Arpae, secondo le quote individuali quantificate con D.D.G. n. 41/2021, con riferimento alle attività concluse dal 1/01/2016 al 31/12/2020, per un importo complessivo, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, di Euro 21.955,94;

CONSIDERATO:

- che il fondo "Premialità e Fasce", ai sensi dell'art. 81, comma 4, lettera d), del CCNL 21/05/2018, può essere incrementato, con importi variabili di anno in anno, delle risorse

derivanti da disposizioni di legge che prevedono specifici trattamenti economici a favore del personale, coerenti con le finalità del fondo medesimo: tra tali risorse rientrano gli incentivi per le funzioni tecniche, previsti dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e i compensi professionali dell'Avvocatura, di cui all'art. 9, comma 3, del D.L. n. 90/2014 (conv. in L. n. 114/2014);

- che gli incrementi di cui sopra non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli Enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 come precisato dalla Corte dei Conti, Sezione Autonomie (Deliberazione n. 6/SEZAUT/2018/QMIG) e dalla Corte dei Conti, Sezioni riunite in sede di controllo (Deliberazione n. 51/2011) entrambe richiamate, in senso conforme, dal MEF-RGS nella nota prot. 257831/2018;

RITENUTO PERTANTO:

- di incrementare il fondo "Premialità e Fasce" anno 2021, ai sensi dell'art. 81, comma 4, lettera d). CCNL del 21/05/2018, dell'importo variabile di Euro 49.250,35, corrispondente alle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'importo variabile di Euro 21.955,94, corrispondente alle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 9, comma 3 del DL n. 90/2014 (conv. in L. n. 114/2014);

DATO ATTO INFINE:

- che il fondo "Condizioni di Lavoro e Incarichi" anno 2021 è stabilmente incrementato in applicazione dell'art. 80, comma 3, lett. c), del CCNL 21/05/2018 dell'importo di Euro 14.407,17, corrispondente alla retribuzione individuale di anzianità (quota annua) del personale cessato nel corso dell'anno 2020;
- che il fondo "Premialità e fasce" anno 2021 è incrementato in applicazione dell'art. 81, comma 3, lett. e), del CCNL 21/05/2018, dell'importo variabile di Euro 5.926,00, corrispondente alla retribuzione individuale di anzianità non corrisposta (pro rateo) al personale cessato nel corso dell'anno 2020;

RITENUTO PERTANTO:

- di determinare, con gli aggiornamenti e le integrazioni di cui sopra, in via definitiva per l'anno 2021 i fondi "Condizioni di Lavoro e Incarichi" e "Premialità e Fasce" come segue:
 - fondo art. 80 "Condizioni di Lavoro e Incarichi", anno 2021: totale complessivo Euro 3.072.643,79 (risorse stabili);
 - fondo art. 81 "Premialità e Fasce", anno 2021: totale complessivo Euro 8.396.123,46 (importo comprensivo delle seguenti risorse variabili: Euro 49.250,35 incentivi per le

funzioni tecniche, Euro 21.955,94 per compensi professionali Avvocatura, Euro 5.926,00 ratei RIA non corrisposti al personale cessato nell'anno 2020, Euro 1.767.134,76 residui attivi dei fondi contrattuali riferiti all'anno 2020, quantificati e certificati con D.D.G. n. 36/2022 e destinati al presente fondo con Accordo Integrativo Rep. n. 359/2022);

PRECISATO INFINE:

- che la determinazione definitiva dei fondi di cui agli artt. 80 e 81 CCNL 21/05/2018 per l'anno 2021 e la verifica del rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, ai sensi della Circolare MEF-RGS n. 16/2020, è esposta nell'allegato B) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Delibera;

3) Verifica a consuntivo delle risorse residue anno 2021 quantificate, in via di previsione, in sede di sottoscrizione dell' "Accordo Integrativo aziendale in applicazione del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del Comparto Sanità del 21/05/2018 – Integrazione dell'Accordo Rep. n. 325/2019 per l'anno 2022", Rep. n. 359/2022.

CONSIDERATO:

- che tutte le destinazioni dei fondi di cui sopra sono state liquidate: la relativa spesa e la consistenza dei residui sono riepilogate nell'allegato B), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Delibera;

PRECISATO:

- che il fondo di cui all'art. 80 "Condizioni di Lavoro e Incarichi" CCNL 21/05/2018 presenta, per l'anno 2021, un residuo attivo di Euro 449.897,53;
- che il fondo di cui all'art. 81 "Premialità e Fasce" CCNL 21/05/2018 presenta, per l'anno 2021, un residuo attivo di Euro 1.734.958,07;

DATO ATTO PERTANTO:

- che i residui dei fondi di cui agli artt. 80 e 81 CCNL 21/05/2018 - anno 2021 - quantificati in via di previsione in sede di sottoscrizione dell'Accordo Integrativo Rep. n. 359/2022, destinati, in coerenza alle linee di indirizzo regionali di cui alle D.G.R. n. 2140/2018 e n. 2278/2018, al fondo art. 81 anno 2022 e finalizzati alle politiche definite nel suddetto Accordo, vengono quantificati a consuntivo in complessivi Euro 2.184.855,60;

RILEVATO:

- infine che, con verbale del 22/12/2022, il Collegio dei Revisori ha certificato positivamente la rideterminazione dei fondi contrattuali del personale del Comparto Sanità per gli anni 2019, 2020, 2021 e 2022 in applicazione dell'art. 101 del CCNL del 02/11/2022, nonché la determinazione a consuntivo dei fondi contrattuali relativi all'anno

2021 e la ricognizione dei residui disponibili, con riferimento a quanto previsto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 e, più in generale, dai contratti collettivi nazionali vigenti e dalle disposizioni in materia di contenimento della finanza pubblica;

RITENUTO:

- di dare informazione alle OO.SS. di quanto disposto con il presente atto, tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia;

PRECISATO INFINE:

- che i dati analitici riferiti ai fondi di cui alla presente Deliberazione ed alla relativa spesa, sono contenuti nella documentazione conservata agli atti del Servizio Risorse Umane;

RICHIAMATE:

- la D.D.G. n. 54 del 29/04/2022 avente ad oggetto: "Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio di esercizio per l'anno 2021";
- la D.D.G. n. 136 del 30/12/2021, avente ad oggetto: "Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio Pluriennale di Previsione dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna per il triennio 2022-2024, del Piano Investimenti 2022-2024, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2022, del Budget generale e della Programmazione di Cassa 2022";
- la D.D.G. n. 137 del 30/12/2021, avente ad oggetto: "Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2022 ai Centri di Responsabilità dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna";

DATO ATTO:

- del parere di regolarità contabile espresso dal Servizio Amministrazione Bilancio e Controllo Economico;

SU PROPOSTA:

- della Responsabile del Servizio Risorse Umane, Dott.ssa Francesca Castagneti, la quale ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Lia Manaresi;
- il parere favorevole del Direttore Tecnico, Dott. Eriberto de' Munari;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241, la Dott.ssa Federica Nadalini;

DELIBERA

1. di rideterminare, in applicazione del CCNL del Comparto Sanità 2019-2021, l'ammontare del fondo "Premialità e fasce" di cui all'art. 81 del CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018 come segue:
 - per l'anno 2019: da Euro 7.379.291,45 ad Euro 7.397.200,25 (+ Euro 17.908,80, importo corrispondente alla rivalutazione delle fasce retributive in relazione al personale in servizio al 1/01/2019) e di quantificare in Euro 843,49 il relativo residuo attivo, così come risulta dall'allegato A) del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
 - per l'anno 2020: da Euro 7.838,716,73 ad Euro 7.884.695,13 (+ Euro 45.978,40, importo corrispondente alla rivalutazione delle fasce retributive in relazione al personale in servizio al 1/01/2020) e di quantificare in Euro 10.051,12 il relativo residuo attivo, così come risulta dall'allegato A) del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
2. di determinare in via definitiva, i fondi contrattuali per l'anno 2021 del personale del comparto nei seguenti importi, riepilogati nell'allegato B) al presente provvedimento:
 - fondo art. 80 "Condizioni di Lavoro e Incarichi": totale complessivo Euro 3.072.643,79 (risorse stabili);
 - fondo art. 81 "Premialità e Fasce": totale complessivo Euro 8.396.123,46 (importo comprensivo delle seguenti risorse variabili: Euro 49.250,35 incentivi per le funzioni tecniche, Euro 21.955,94 per compensi professionali Avvocatura, Euro 5.926,00 ratei RIA non corrisposti al personale cessato nell'anno 2020, Euro 1.767.134,76 residui attivi dei fondi contrattuali riferiti all'anno 2020, quantificati e certificati con D.D.G. n. 36/2022 e destinati al presente fondo con Accordo Integrativo Rep. n. 359/2022);
3. di dare atto che i residui dei fondi di cui agli artt. 80 e 81 CCNL 21/05/2018 - anno 2021 - quantificati in via di previsione in sede di sottoscrizione dell'Accordo Integrativo Rep. n. 359/2022, destinati, in coerenza alle linee di indirizzo regionali di cui alle D.G.R. n. 2140/2018 e n. 2278/2018, al fondo art. 81 anno 2022 e finalizzati alle politiche definite nel suddetto Accordo, vengono quantificati a consuntivo in complessivi Euro 2.184.855,60;

4. di rideterminare in via provvisoria per l'anno 2022 i Fondi "Condizioni di Lavoro e Incarichi" e "Premialità e Fasce", già costituiti con D.D.G. n. 36/2022, nei seguenti importi, riepilogati nell'Allegato C) al presente provvedimento:
- fondo art. 80 "Condizioni di Lavoro e Incarichi": totale complessivo Euro 3.159.653,43 (risorse stabili);
 - fondo art. 81 "Premialità e fasce": totale complessivo Euro 8.883.631,83, di cui Euro 2.184.855,60 a titolo di residui anno 2021 (risorse variabili anno 2022) ed Euro 10.475,32 a titolo di ratei RIA non corrisposti al personale cessato nel corso dell'anno 2021 (risorse variabili anno 2022);
5. di dare atto infine che, con verbale del 22/12/2022, il Collegio dei Revisori ha certificato positivamente la rideterminazione dei fondi contrattuali del personale del Comparto Sanità per gli anni 2019, 2020, 2021 e 2022 in applicazione dell'art. 101 del CCNL del 02/11/2022, nonché la determinazione a consuntivo dei fondi contrattuali relativi all'anno 2021 e la ricognizione dei residui disponibili, con riferimento a quanto previsto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 e, più in generale, dai contratti collettivi nazionali vigenti e dalle disposizioni in materia di contenimento della finanza pubblica.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Lia Manaresi)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Eriberto de' Munari)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

ALLEGATO A)

RIDETERMINAZIONE DEI FONDI CONTRATTUALI PER GLI ANNI 2019 e 2020 IN APPLICAZIONE DELL'ART. 101, comma 2 CCNL COMPARTO SANITA' PER IL TRIENNIO 2019-2021

FONDI ANNO 2019: DETERMINAZIONE A CONSUNTIVO DDG N. 145/2020, CERTIFICATA DAL COLLEGIO DEI REVISORI CON VERBALE DEL 22/12/2020		
Art. 80 Fondo condizioni di lavoro e incarichi		2.876.183,66
Art. 81 Fondo premialità e fasce (con residui anno precedente)		7.379.291,45
	TOTALE	10.255.475,11
APPLICAZIONE ART. 101, COMMA 2 DEL CCNL 02/11/2022 AI FONDI ANNO 2019		
Art. 80 Fondo condizioni di lavoro e incarichi	nessun incremento	2.876.183,66
Art. 81 Fondo premialità e fasce	incremento art. 101, comma 2 (incremento fasce)	17.908,80
Art. 81 Fondo premialità e fasce rideterminato		7.397.200,25
	Spesa per incremento fasce anno 2019	-17.065,31
	Residuo: incremento fasce non speso anno 2019	843,49

FONDI ANNO 2020: DETERMINAZIONE A CONSUNTIVO DDG N. 36/2022 CERTIFICATA DAL COLLEGIO DEI REVISORI CON VERBALE DEL 17/03/2022		
Art. 80 Fondo condizioni di lavoro e incarichi		2.967.652,62
Art. 81 Fondo premialità e fasce (con residui anno precedente)		7.838.716,73
	TOTALE	10.806.369,35
APPLICAZIONE ART. 101, COMMA 2 DEL CCNL 02/11/2022 AI FONDI ANNO 2020		
Art. 80 Fondo condizioni di lavoro e incarichi	nessun incremento	2.967.652,62
Art. 81 Fondo premialità e fasce	incremento art. 101, comma 2 (incremento fasce)	45.978,40
Art. 81 Fondo premialità e fasce rideterminato		7.884.695,13
	Spesa per incremento fasce anno 2020	-35.927,28
	Residuo: incremento fasce non speso anno 2020	10.051,12

ANNO 2021 – FONDO CONDIZIONI DI LAVORO E INCARICHI – ART. 80 CCNL 21/5/2018**Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità, consolidate al 31/12/2017 e certificate dal collegio dei Revisori**

Art. 80, comma 2, lett. a) : risorse fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno (importo complessivo fondo art. 7 CCNL 31/07/2009) **893.931,29**

Art. 80, comma 2, lett. b): risorse dal Fondo art. 9 CCNL 31/07/2009:

b1):risorse destinate alle indennità di funzione delle posizioni organizzative – Risorse verbale di concertazione rep. n. 219/2013	400.000,00
b1): risorse destinate alle indennità di coordinamento	52.036,71
b2): risorse destinate alla corresponsione del valore comune delle ex- indennità di qualificazione professionale	774.261,35
b3) risorse destinate alla corresponsione dell'indennità professionale specifica di cui alla Tabella C del CCNL del 5/6/2006	0,00
Totale risorse dal Fondo art. 9 CCNL 31/07/2009	1.226.298,06

Risorse dal Fondo per il trattamento economico accessorio del personale trasferito ex L.R. n. 13/2015, inquadrato nel comparto Sanità dal 01/01/2018:

Risorse destinate ai compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno	16.155,39
Risorse destinate alla retribuzione delle posizioni organizzative	142.465,98
Risorse destinate alle indennità per specifiche responsabilità	34.484,14
Risorse destinate all'indennità di comparto (quota B)	126.003,85
Risorse destinate all'indennità ex- 8 livello ad personam	7.618,05
Totale risorse dal Fondo per il trattamento economico accessorio del personale trasferito ex L.R. n. 13/2015	326.727,41

TOTALE RISORSE CONSOLIDATE AL 31/12/2017 E CERTIFICATE DAL COLLEGIO DEI REVISORI: 2.446.956,76

Incremento stabile art. 1, comma 800, secondo periodo L. 205/2017 (autorizzazione regionale: DGR n. 2140/18) 224.687,36

Incrementi stabili, art. 80, comma 3, lettere:

a) euro 91,00 per unità in servizio al 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019 (n. 856 unità, conteggiate secondo le Linee di indirizzo ex art. 6 CCNL 21/05/2018, approvate con DGR 2278/18, incremento extra limite anno: art. 11 DL 135/18)	77.896,00
b) risorse determinate ai sensi dell'art. 39 comma 4 lettera b) e d) e comma 8 del CCNL 7/4/1999 nel rispetto delle linee di indirizzo regionali ex art. 6 CCNL 21/5/18 approvate con DGR 2278/2018 (conferma DGR 1594/04); Provvedimento Regionale di autorizzazione e specifico finanziamento (extra limite art. 23, c. 2 D.Lgs 75/2017): DGR 188/19; annualizzato incremento anno 2019.	183.099,48
c) Retribuzione individuale di anzianità personale cessato: quota annualizzata cessazioni anno 2018 a valere dal 2019	15.351,31
Retribuzione individuale di anzianità personale cessato: quota annualizzata cessazioni anno 2019 a valere dal 2020	19.661,71
Retribuzione individuale di anzianità personale cessato: quota annualizzata cessazioni anno 2020 a valere dal 2021	14.407,17
TOTALE INCREMENTI STABILI EX ART. 80 CCNL 21/05/2018	310.415,67

Incrementi variabili, art. 80 comma 4:

quota trasferita, su base annuale, dal fondo Premialità e fasce (art. 81, comma 6, lett. d.) **0,00**

INCREMENTO STABILE ART. 101, COMMA 1 CCNL 02/11/2022 (€ 84,50 per n. 1072 unità di personale in servizio al 31/12/2018) 90.584,00

TOTALE FONDO ART. 80 anno 2021 3.072.643,79

Decurtazioni ex art. 23, comma 2 D.Lgs. n. 75/2017 (Vedi riepilogo in calce)

Decurtazioni anno 2021: rispetto limite anno 2016 – art. 80 comma 5 e dich. cong. n. 3 CCNL 21/5/28; art. 11 DL n. 135/18 (convertito in L. n. 12/19) **0,00**

TOTALE FONDO ART. 80 ANNO 2021 3.072.643,79

CALCOLO RESIDUO 2021 – DESTINAZIONI EFFETTIVAMENTE EROGATE A VALERE SUL FONDO ART. 80 ANNO 2021:

Indennità incarichi di funzione, art. 80 comma 6, lett. c) - primo periodo; comprende indennità incarichi di funzione erogate a personale regionale in distacco	-848.371,90
Indennità ex UOO personale distaccato da RER - Det. 22737/2022	-839,28
Indennità di comparto personale distaccato da RER - Det. 22737/2022	-14.900,02
Compensi per lavoro straordinario, art. 80 comma 6, lett. a)	-166.376,65
Indennità correlate alle condizioni di lavoro, art. 80 comma 6, lett. b)	-695.022,73
Rimborso da RER a copertura della spesa sostenuta per PD centro funzionale SIMC	85.249,46
Indennità di coordinamento ad esaurimento, art. 80 comma 6, lett. c), secondo periodo	-33.828,24
Indennità di qualificazione professionale, art. 80 comma 6, lett. d)	-948.656,90
Totale spesa fondo art. 80 CCNL 21/05/2018 – anno 2021	-2.622.746,29

RISORSE RESIDUE FONDO ART. 80 ANNO 2021 449.897,53

ANNO 2021 – FONDO PREMIALITA' E FASCE – ART. 81 CCNL 21/5/2018**Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità, consolidate al 31/12/2017 e certificate dal collegio dei Revisori**

Art. 81, comma 2, lett. a): risorse dal fondo art. 9 CCNL 31/07/2009 destinate alla fasce retributive	1.888.316,72
Art. 81, comma 2, lett. b): risorse stabili del fondo art. 8 CCNL 31/7/2009 per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali	2.752.084,20
Risorse dal Fondo per il trattamento economico accessorio del personale trasferito ex L.R. n. 13/2015, inquadrato nel comparto Sanità dal 01/01/2018:	
Risorse destinate alle fasce retributive	348.856,48
Risorse stabili destinate alla produttività	207.254,68
Risorse stabili destinate al risultato delle posizioni organizzative	18.682,29
Totale risorse dal Fondo per il trattamento economico accessorio del personale trasferito ex L.R. n. 13/2015	574.793,45

TOTALE RISORSE CONSOLIDATE AL 31/12/2017 E CERTIFICATE DAL COLLEGIO DEI REVISORI: 5.215.194,37

Incrementi stabili art. 81, comma 3, lettere:

a) importo calcolato in rapporto al nuovo valore fasce per l'anno 2019 e seguenti	78.282,36
b) risorse determinate ai sensi dell'art. 39 comma 4 lettera b) e d) e comma 8 del CCNL 7/4/1999 nel rispetto delle linee di indirizzo regionali ex art. 6 CCNL 21/5/18 approvate con DGR 2278/2018 (conferma DGR 1594/04); Provvedimento Regionale di autorizzazione e specifico finanziamento (extra limite art. 23, c. 2 D.Lgs 75/2017): DGR 188/19; annualizzato incremento anno 2019.	411.672,93
TOTALE INCREMENTI STABILI ART. 81, COMMA 3:	489.955,29

Incremento stabile art. 1, comma 800, secondo periodo L. 205/2017 (autorizzazione regionale: DGR n. 2140/18) 727.447,60

Incrementi anni precedenti:*Incrementi anno 2016:*

Incremento RIA cessazioni 2015 (quota intera meno pro rateo a incremento 2015) - art. 3, c. 1, lett. A), CCNL 20/09/2001	10.751,48
Incremento RIA cessazioni 2016 (pro-rateo) - art. 3, c. 1, lett. A), CCNL 20/09/2001	973,68
Totale incrementi anno 2016	11.725,16

Incrementi anno 2017:

Incremento RIA cessazioni 2016 (quota intera meno pro-rateo a incremento 2016) - art. 3, c. 1, lett. A), CCNL 20/09/2001	4.621,26
Incremento RIA cessazioni 2017 (ratei non corrisposti) - art. 3, c. 1, lett. A), CCNL 20/09/2001	5.342,48
Incremento RIA (ratei non corrisposti) cessazioni 2017 del personale trasferito in Arpaie ai sensi della L.R. n. 13/2015 inquadrato nel CCNL Comparto Sanità dal 1/1/2018	5.432,44
Totale incrementi anno 2017	15.396,18

Incrementi anno 2018:

e) Retribuzione individuale di anzianità personale cessato 2017 (RIA annua al netto dei ratei conteggiati tra gli incrementi anno 2017; EELL: 4.788,15; SSN: 5.292,82)	10.080,97
Totale incrementi anno 2018	10.080,97

Incrementi variabili art. 81, comma 4 lettere:

a) risorse non consolidate regionali ex art. 38, c. 4, lett. b) e c. 8 del CCNL 07/04/99, come modificato dall'art. 33, c. 1 del CCNL 19/04/04, alle condizioni e con i vincoli ivi indicati, con destinazione alle finalità di cui al comma 6, lett. a) e b), nel rispetto delle linee di indirizzo regionali ex art. 6 CCNL 21/5/18 approvate con DGR 2278/2018	0,00
b) risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 L. 449/97 (prestazioni aggiuntive: contratti sponsorizzazione, convenzione e accordo di convenzione con privati, ecc.)	0,00
c) Risorse ai sensi dell'art. 16 DL n. 98/2011	0,00
d) Risorse ai sensi dell'art. 113 D. Lgs. n. 50/2016 (incentivi funzioni tecniche)	49.250,35
Risorse ai sensi dell'art. 9, c. 3 del DL n. 90/2014 (Onorari Avvocatura, spese legali recuperate da controparti)	21.955,94
e) Retribuzione individuale di anzianità personale cessato 2020 (ratei non corrisposti)	5.926,00
TOTALE INCREMENTI VARIABILI	77.132,29

Decurtazioni ex art. 1, comma 236 L. 208/2015 (Stabilità 2016)

Decurtazione incrementi RIA anno 2016 per rispetto limite 2015 – art. 1 c. 236 L. 208/2015 (Stabilità 2016) -11.725,16

Decurtazioni ex art. 23, comma 2 D.Lgs. n. 75/2017 (Vedi riepilogo in calce)

Decurtazione incrementi RIA anni 2017, 2018 (incrementi stabili) e incremento variabile anno 2020 per rispetto limite 2016 – art. 23, c. 2 D.Lgs. 75/2017) 0,00

INCREMENTO ART. 101, COMMA 2 CCNL 02/11/2022 (incremento fasce anno 2021) 93.782,00

TOTALE FONDO ART. 81 ANNO 2021 6.628.988,70

Art. 81, comma 7: residui fondi artt. 80 e 81 CCNL 21/05/2018 riferiti all'anno precedente (DDG n. 36/2022 - Accordo integrativo Rep. n. 359/2022) 1.767.134,76

TOTALE FONDO ART. 81 ANNO 2021 CON RESIDUI A.P. 8.396.123,46

CALCOLO RESIDUO 2021 – DESTINAZIONI EFFETTIVAMENTE EROGATE A VALERE SUL FONDO ART. 81 ANNO 2021:

Fasce retributive superiori storiche, art. 81, comma 6 primo periodo	-2.069.511,14
Fasce retributive anno 2021 (Acc. Int. Rep. n. 346/2021), art. 81, comma 6, lett. c)	-215.050,00
PEO personale distaccato da RER - Det. 22737/2022	-89.953,69
Incrementi fasce CCNL 02/11/2022	-87.573,96
Premi correlati alla performance organizzativa e individuale personale distaccato da RER - Det. 22737/2022	-92.060,17
Performance organizzativa, art. 81 comma 6 lett. a) – comprende premi erogati a personale regionale in distacco titolare di incarico di funzione	-3.496.160,21
Performance individuale, art. 81 comma 6, lett. b) comprende premi erogati a personale regionale in distacco titolare di incarico di funzione e maggiorazione premio individuale ai sensi dell'art. 82 CCNL 2016-2018	-419.610,84

ALLEGATO B)	
Premialità non erogata per valutazione non piena (circolare MEF-RGS n. 25/2022)	-246,25
Incentivi per le funzioni tecniche, art. 81 comma 6, lett. f)	-49.250,35
Onorari avvocatura, art. 81 comma 6, lett. f)	-21.955,94
Assegni <i>ad personam</i> 1999	-47.468,88
Altri istituti fondo premialità e fasce	-61.926,46
Welfare integrativo (Acc. Rep. 332/2020)	-10.397,50
Totale spesa fondo art. 81 CCNL 21/05/2018 – anno 2021	-6.661.165,39

RISORSE RESIDUE FONDO ART. 81 ANNO 2021	1.734.958,07
TOTALE FONDI ARTT. 80 E 81 ANNO 2021	11.468.767,25
TOTALE SPESA ANNO 2021	-9.283.911,65
TOTALE RISORSE RESIDUE ARTT. 80 E 81 ANNO 2021	2.184.855,60

ANNO 2021: VERIFICA RISPETTO LIMITE ART. 23, C. 2, D.LGS. N. 75/2017 – Circolari MEF-RGS n. 16/2020, n. 18/2021 e n. 25/2022

LIMITE 2016 PERSONALE DIRIGENTE (CONSUNTIVO FONDI 2016: DDG N. 4/17 E DDG N. 97/17)	2.738.449,43
LIMITE 2016 PERSONALE NON DIRIGENTE (CONSUNTIVO FONDI 2016: DDG N.54/17 E DDG N. 97/17)	7.662.151,13
ADEGUAMENTO LIMITE 2016 PER COSTITUZIONE FONDI, DAL 1/1/2021, RISERVATI AL DIRETTORE GENERALE, AL DIRETTORE TECNICO ED AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO	238.976,82
LIMITE ANNO 2016 COMPLESSIVO ARPAE	10.639.577,38

Personale dirigente:

Fondi 2021 provvisori dirigenza Area Sanità (DDG N. 74/2021)	1.951.387,94
Fondi 2021 provvisori Dirigenza PTA - Area Funzioni Locali (DDG N. 74/2021)	638.391,94
Fondi 2021 provvisori Direttore Generale, Direttore Tecnico, Direttore Amministrativo (DDG N. 74/2021)	238.976,82
Totale Fondi 2021 provvisori personale dirigente	2.828.756,70

Risorse non rilevanti ai fini della verifica del limite di cui all'art. 23, c. 2 del D.Lgs. n. 75/17:

Incrementi CCNL Area Sanità 19/12/2019	-74.315,80
Incrementi CCNL Area Funzioni Locali 17/12/2020	-15.249,00
Totale risorse non rilevanti ai fini della verifica del limite di cui all'art. 23, c. 2 del D.Lgs. n. 75/17 – personale dirigente	-89.564,80

Totale Fondi 2021 definitivi personale dirigente (DDG N. 74/2021)	2.828.756,70
Importo complessivo delle risorse non rilevanti ai fini della verifica di cui all'art. 23, c. 2 D.Lgs. n. 72/2017	-89.564,80
Importo Fondi anno 2021 personale dirigente da sottoporre a verifica	2.739.191,90

Personale non dirigente:

Fondi 2021 definitivi (presente DDG)	11.468.767,25
---	----------------------

Risorse non rilevanti ai fini della verifica del limite di cui all'art. 23, c. 2 del D.Lgs. n. 75/17:

Residui anno 2020 comparto Sanità	-1.767.134,76
Risorse art. 1, comma 800 L. n. 205/17 (armonizzazione trasferiti)	-952.134,96
Incrementi CCNL 21/5/18	-156.178,36
Incrementi artt. 80 e 81 c. 3 lettera b) - n. 74 unità DO da RER	-594.772,41
Incentivi funzioni tecniche	-49.250,35
Onorari Avvocatura	-21.955,94
Incrementi CCNL 02/11/2022	-184.366,00
Importo complessivo delle risorse non rilevanti ai fini della verifica di cui all'art. 23, c. 2 D.Lgs. n. 72/2017	-3.725.792,78

Importo Fondi anno 2021 personale non dirigente da sottoporre a verifica	7.742.974,47
---	---------------------

Riepilogo:

Fondi 2021 dirigenza Arpae (DDG n. 74/2021) da sottoporre a verifica ex art. 23, c. 2 D.Lgs. n. 75/17	2.739.191,90
Fondi 2021 comparto Arpae (presente DDG) da sottoporre a verifica ex art. 23, c. 2 D.Lgs. n. 75/17	7.742.974,47
TOTALE FONDI ARPAE ANNO 2021 DA SOTTOPORRE A VERIFICA	10.482.166,37
LIMITE ANNO 2016 COMPLESSIVO ARPAE	10.639.577,38
Decurtazione in applicazione art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75/17	Nessuna decurtazione

ANNO 2022 – FONDO CONDIZIONI DI LAVORO E INCARICHI – ART. 80 CCNL 21/5/2018**Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità, consolidate al 31/12/2017 e certificate dal collegio dei Revisori**

Art. 80, comma 2, lett. a) : risorse fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno (importo complessivo fondo art. 7 CCNL 31/07/2009) **893.931,29**

Art. 80, comma 2, lett. b): risorse dal Fondo art. 9 CCNL 31/07/2009:

b1):risorse destinate alle indennità di funzione delle posizioni organizzative – Risorse verbale di concertazione rep. n. 219/2013 400.000,00
 b1): risorse destinate alle indennità di coordinamento 52.036,71
 b2): risorse destinate alla corresponsione del valore comune delle ex- indennità di qualificazione professionale 774.261,35
 b3) risorse destinate alla corresponsione dell'indennità professionale specifica di cui alla Tabella C del CCNL del 5/6/2006 0,00
Totale risorse dal Fondo art. 9 CCNL 31/07/2009 1.226.298,06

Risorse dal Fondo per il trattamento economico accessorio del personale trasferito ex L.R. n. 13/2015, inquadrato nel comparto Sanità dal 01/01/2018:

Risorse destinate ai compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno 16.155,39
 Risorse destinate alla retribuzione delle posizioni organizzative 142.465,98
 Risorse destinate alle indennità per specifiche responsabilità 34.484,14
 Risorse destinate all'indennità di comparto (quota B) 126.003,85
 Risorse destinate all'indennità ex- 8 livello ad personam 7.618,05
Totale risorse dal Fondo per il trattamento economico accessorio del personale trasferito ex L.R. n. 13/2015 326.727,41

TOTALE RISORSE CONSOLIDATE AL 31/12/2017 E CERTIFICATE DAL COLLEGIO DEI REVISORI: 2.446.956,76

Incremento stabile art. 1, comma 800, secondo periodo L. 205/2017 (autorizzazione regionale: DGR n. 2140/18) 224.687,36

Incrementi stabili, art. 80, comma 3, lettere:

a) euro 91,00 per unità in servizio al 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019 (n. 856 unità, conteggiate secondo le Linee di indirizzo ex art. 6 CCNL 21/05/2018, approvate con DGR 2278/18, incremento extra limite anno: art. 11 DL 135/18) 77.896,00
 b) risorse determinate ai sensi dell'art. 39 comma 4 lettera b) e d) e comma 8 del CCNL 7/4/1999, nel rispetto delle linee di indirizzo regionali ex art. 6 CCNL 21/5/18 approvate con DGR 2278/2018 (conferma DGR 1594/04):
 - incremento a decorrere dall'anno 2019: provvedimento Regionale di autorizzazione e specifico finanziamento, extra limite art. 23, c. 2 D.Lgs 75/2017: DGR 188/2019; 183.099,48
 - incremento dall'anno 2022: provvedimento Regionale di autorizzazione e specifico finanziamento (extra limite art. 23, c. 2 D.Lgs 75/2017): DGR 2292/2021. 65.186,25
 c) Retribuzione individuale di anzianità personale cessato: quota annualizzata cessazioni anno 2018 a valere dal 2019 15.351,31
 Retribuzione individuale di anzianità personale cessato: quota annualizzata cessazioni anno 2019 a valere dal 2020 19.661,71
 Retribuzione individuale di anzianità personale cessato: quota annualizzata cessazioni anno 2020 a valere dal 2021 14.407,17
 Retribuzione individuale di anzianità personale cessato: quota annualizzata cessazioni anno 2021 a valere dal 2022 21.823,39
TOTALE INCREMENTI STABILI EX ART. 80 CCNL 21/05/2018 397.425,31

Incrementi variabili, art. 80 comma 4:

quota trasferita, su base annuale, dal fondo Premialità e fasce (art. 81, comma 6, lett. d.) 0,00

INCREMENTO STABILE ART. 101, COMMA 1 CCNL 02/11/2022 (€ 84,50 per n. 1072 unità di personale in servizio al 31/12/2018) 90.584,00

TOTALE PROVVISORIO FONDO ART. 80 anno 2022 3.159.653,43

Decurtazioni ex art. 23, comma 2 D.Lgs. n. 75/2017 (Vedi riepilogo in calce)

Decurtazioni anno 2022: rispetto limite anno 2016 – art. 80 comma 5 e dich. cong. n. 3 CCNL 21/5/18; art. 11 DL n. 135/18 (convertito in L. n. 12/19) 0,00

TOTALE PROVVISORIO FONDO ART. 80 ANNO 2022 3.159.653,43

ANNO 2022 – FONDO PREMIALITA' E FASCE – ART. 81 CCNL 21/5/2018**Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità, consolidate al 31/12/2017 e certificate dal collegio dei Revisori**

Art. 81, comma 2, lett. a): risorse dal fondo art. 9 CCNL 31/07/2009 destinate alla fasce retributive	1.888.316,72
Art. 81, comma 2, lett. b): risorse stabili del fondo art. 8 CCNL 31/7/2009 per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali	2.752.084,20
Risorse dal Fondo per il trattamento economico accessorio del personale trasferito ex L.R. n. 13/2015, inquadrato nel comparto Sanità dal 01/01/2018:	
Risorse destinate alle fasce retributive	348.856,48
Risorse stabili destinate alla produttività	207.254,68
Risorse stabili destinate al risultato delle posizioni organizzative	18.682,29
Totale risorse dal Fondo per il trattamento economico accessorio del personale trasferito ex L.R. n. 13/2015	574.793,45

TOTALE RISORSE CONSOLIDATE AL 31/12/2017 E CERTIFICATE DAL COLLEGIO DEI REVISORI: 5.215.194,37

Incrementi stabili art. 81, comma 3, lettere:

a) importo calcolato in rapporto al nuovo valore fasce per l'anno 2019 e seguenti	78.282,36
b) risorse determinate ai sensi dell'art. 39 comma 4 lettera b) e d) e comma 8 del CCNL 7/4/1999, nel rispetto delle linee di indirizzo regionali ex art. 6 CCNL 21/5/18 approvate con DGR 2278/2018 (conferma DGR 1594/04):	
- incremento a decorrere dall'anno 2019: provvedimento Regionale di autorizzazione e specifico finanziamento, extra limite art. 23, c. 2 D.Lgs 75/2017: DGR 188/2019;	411.672,93
- incremento dall'anno 2022: provvedimento Regionale di autorizzazione e specifico finanziamento (extra limite art. 23, c. 2 D.Lgs 75/2017): DGR 2292/2021.	141.170,00
TOTALE INCREMENTI STABILI ART. 81, COMMA 3:	631.125,29

Incremento stabile art. 1, comma 800, secondo periodo L. 205/2017 (autorizzazione regionale: DGR n. 2140/18) 727.447,60

Incrementi anni precedenti:*Incrementi anno 2016:*

Incremento RIA cessazioni 2015 (quota intera meno pro rateo a incremento 2015) - art. 3, c. 1, lett. A), CCNL 20/09/2001	10.751,48
Incremento RIA cessazioni 2016 (pro-rateo) - art. 3, c. 1, lett. A), CCNL 20/09/2001	973,68
Totale incrementi anno 2016	11.725,16

Incrementi anno 2017:

Incremento RIA cessazioni 2016 (quota intera meno pro-rateo a incremento 2016) - art. 3, c. 1, lett. A), CCNL 20/09/2001	4.621,26
Incremento RIA cessazioni 2017 (ratei non corrisposti) - art. 3, c. 1, lett. A), CCNL 20/09/2001	5.342,48
Incremento RIA (ratei non corrisposti) cessazioni 2017 del personale trasferito in Arpaie ai sensi della L.R. n. 13/2015 inquadrato nel CCNL Comparto Sanità dal 1/1/2018	5.432,44
Totale incrementi anno 2017	15.396,18

Incrementi anno 2018:

e) Retribuzione individuale di anzianità personale cessato 2017 (RIA annua al netto dei ratei conteggiati tra gli incrementi anno 2017; EELL: 4.788,15; SSN: 5.292,82)	10.080,97
Totale incrementi anno 2018	10.080,97

Incrementi variabili (previsione, salvo conguaglio), art. 81, comma 4 lettere:

a) risorse non consolidate regionali ex art. 38, c. 4, lett. b) e c. 8 del CCNL 07/04/99, come modificato dall'art. 33, c. 1 del CCNL 19/04/04, alle condizioni e con i vincoli ivi indicati, con destinazione alle finalità di cui al comma 6, lett. a) e b), nel rispetto delle linee di indirizzo regionali ex art. 6 CCNL 21/5/18 approvate con DGR 2278/2018	0,00
b) risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 L. 449/97 (prestazioni aggiuntive: contratti sponsorizzazione, convenzione e accordo di convenzione con privati, ecc.)	0,00
c) Risorse ai sensi art. 16 DL n. 98/2011	0,00
d) Risorse ai sensi dell'art. 113 D. Lgs. n. 50/2016 (incentivi funzioni tecniche)	0,00
e) Previsione retribuzione individuale di anzianità personale cessato 2021 (ratei non corrisposti)	10.475,32
TOTALE PREVISIONE INCREMENTI VARIBILI	10.475,32

Decurtazioni ex art. 1, comma 236 L. 208/2015 (Stabilità 2016)

Decurtazione incrementi RIA anno 2016 per rispetto limite 2015 – art. 1 c. 236 L. 208/2015 (Stabilità 2016) -11.725,16

Decurtazioni ex art. 23, comma 2 D.Lgs. n. 75/2017 (Vedi riepilogo in calce)

Decurtazioni anno 2022: rispetto limite anno 2016 – art. 80 comma 5 e dich. cong. n. 3 CCNL 21/5/28; art. 11 DL n. 135/18 (convertito in L. n. 12/19) 0,00

INCREMENTO ART. 101, COMMA 2 CCNL 02/11/2022 (incremento fasce anno 2022) 89.056,50

TOTALE PROVVISORIO FONDO ART. 81 ANNO 2022 6.698.776,23

Art. 81, comma 7: residui fondi artt. 80 e 81 CCNL 21/05/2018 riferiti all'anno precedente (presente Delibera – Acc. Int. Rep. n. 359/2022) 2.184.855,60

TOTALE PROVVISORIO FONDO ART. 81 ANNO 2022 (con residui a.p.) 8.883.631,83

TOTALE PROVVISORIO FONDO ART. 81 ANNO 2022 (solo risorse stabili) 6.688.300,91

ANNO 2022: VERIFICA RISPETTO LIMITE ART. 23, C. 2, D.LGS. N. 75/2017 AI SENSI DELLA CIRCOLARE MEF-RGS 16/2020

LIMITE 2016 PERSONALE DIRIGENTE (CONSUNTIVO FONDI 2016: DDG N. 4/17 E DDG N. 97/17)	2.738.449,43
LIMITE 2016 PERSONALE NON DIRIGENTE (CONSUNTIVO FONDI 2016: DDG N.54/17 E DDG N. 97/17)	7.662.151,13
ADEGUAMENTO LIMITE 2016 PER COSTITUZIONE FONDI, DAL 1/1/2021, RISERVATI AL DIRETTORE GENERALE, AL DIRETTORE TECNICO ED AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO	238.976,82
LIMITE ANNO 2016 COMPLESSIVO ARPAE	10.639.577,38

Personale dirigente:

Fondi 2022 provvisori dirigenza Area Sanità (DDG n. 17/2022)	1.930.164,65
Fondi 2022 provvisori Dirigenza Area Funzioni Locali - sezione dirigenza PTA (DDG n. 17/2022)	735.156,95
Fondi 2022 provvisori Direttore Generale, Direttore Tecnico, Direttore Amministrativo (DDG n. 17/2022)	238.976,82
Totale Fondi 2022 provvisori personale dirigente	2.904.298,42

Risorse non rilevanti ai fini della verifica del limite di cui all'art. 23, c. 2 del D.Lgs. n. 75/17:

Incrementi CCNL Area Sanità 19/12/2019	-74.315,80
Incrementi CCNL Area Funzioni Locali 17/12/2020	-15.249,00
Totale risorse non rilevanti ai fini della verifica del limite di cui all'art. 23, c. 2 del D.Lgs. n. 75/17 – personale dirigente	-89.564,80

Totale Fondi 2022 provvisori personale dirigente	2.904.298,42
Importo complessivo delle risorse non rilevanti ai fini della verifica di cui all'art. 23, c. 2 D.Lgs. n. 75/2017	-89.564,80
Importo Fondi anno 2022 personale dirigente da sottoporre a verifica	2.814.733,62

Personale non dirigente:

Fondi 2022 provvisori	12.043.285,26
------------------------------	----------------------

Risorse non rilevanti ai fini della verifica del limite di cui all'art. 23, c. 2 del D.Lgs. n. 75/17:

Risorse ex art. 1 c. 800 L. 205/2017 (armonizzazione trattamento economico accessorio del personale trasferito ex L. 56/14 e LR 13/15)	-952.134,96
Risorse ex art. 80 c. 3 lett a) - (€ 91,00 per n. 856 unità di personale in servizio al 31/12/2015)	-77.896,00
Risorse ex artt. 80 e 81, commi 3, lett. b): incremento DO; Provvedimenti Regionali di autorizzazione e specifico finanziamento extra limite art. 23, c. 2 D.Lgs 75/2017: DGR 188/19 e DGR n. 2292/21	-801.128,66
Risorse ex art. 81, c. 3 lett. a): rivalutazione fasce retributive	-78.282,36
Residui anno 2021 comparto Sanità	-2.184.855,60
Risorse ex art. 101, commi 1 e 2 CCNL 02/11/2022	-179.640,50
Importo complessivo delle risorse non rilevanti ai fini della verifica di cui all'art. 23, c. 2 D.Lgs. n. 75/2017	-4.273.938,08

Importo Fondi anno 2022 personale non dirigente da sottoporre a verifica	7.769.347,18
---	---------------------

Riepilogo:

Fondi 2022 dirigenza Arpae da sottoporre a verifica ex art. 23, c. 2 D.Lgs. n. 75/17	2.814.733,62
Fondi 2022 comparto Arpae da sottoporre a verifica ex art. 23, c. 2 D.Lgs. n. 75/17	7.769.347,18
TOTALE FONDI ARPAE ANNO 2022 DA SOTTOPORRE A VERIFICA	10.584.080,80
LIMITE ANNO 2016 COMPLESSIVO ARPAE	10.639.577,38
Decurtazione in applicazione art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75/17	Nessuna decurtazione

N. proposta: PDEL-2022-181 del 23/12/2022

Centro di Responsabilità: Servizio Risorse Umane

OGGETTO: Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. 1) Rideterminazione dei fondi contrattuali del personale del Comparto Sanità per gli anni 2019, 2020, 2021 e 2022 in applicazione dell'art. 101 del CCNL del 02/11/2022; 2) determinazione definitiva, a consuntivo, per l'anno 2021 dei fondi di cui agli artt. 80 (Condizioni di Lavoro e Incarichi) e 81 (Premialità e Fasce) del CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018 e ricognizione dei residui disponibili.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile del Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 29/12/2022

Il Dirigente
